

PREMIER FORTE O SCROFELLUM

8/12/2013 Marcello Veneziani Il Giornale



E' una sciocchezza il derby tra Prima e Seconda Repubblica: i primi che vogliono tornare al proporzionale e i secondi che vogliono difendere il maggioritario.



Il problema non è passare dal porcellum alla scrofellam, ma far nascere la Terza Repubblica.

La vera priorità è garantire che dalle urne escano governi di legislatura, con pieni poteri, non succubi di ricattucci, ribaltoni e turbolenze.

Si tratta allora di separare il luogo della rappresentanza dal luogo della decisione, ovvero non far dipendere



l'esecutivo dai partiti e dai giochi parlamentari. E qual è la soluzione?

Elezione diretta del capo del governo e mandato di legislatura.. Premierato forte, per lasciare il quadro dei contrappesi istituzionali, col ruolo di Massimo Garante del Preisdente della Repubblica.

Al parlamento competono il controllo e la rappresentanza.

L'azione del governo va sganciata dalla palude del mercatino parlamentare. E' quella la riforma più popolare tra gli italiani.

Ed è quella l'idea che può far convergere il centrodestra intero, il pd renziano e la sinistra referendaria, larga parte dell'elettorato grillino e magari pure il suo leader.

Terza Repubblica.

Poi sulla riforma elettorale del Parlamento si può discutere tra voto di preferenza e collegio uninominale, tra doppio turno, soglia di sbarramento e premio di maggioranza.

E per completare la riforma, drastica riduzione del numero dei parlamentari e fine del bicameralismo omozigote, con due camere gemelle e ripetenti.

Rusciranno i nostri eroi....?

